



Diocesi di Frosinone - Veroli
Ferentino
Via dei Monti Lepini, 73
03100 Frosinone
tel. 0775.290973
fax 0775.202316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.com
sito internet: www.diocesifrosinone.com
Facebook
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

Per contattare la redazione

Per inviare materiale, segnalare iniziative che si svolgono nella vostra comunità parrocchiale o le manifestazioni che vi coinvolgono come gruppo, associazione o movimento, inviare articoli e fotografie all'indirizzo avvenire@diocesifrosinone.com entro il martedì di ogni settimana (per informazioni contattare Roberto Ceccarelli o Francesco Santoro allo 0775290973).

Domenica, 14 settembre 2014

Nelle parole di monsignor Spreafico
il richiamo a vivere da veri cristiani

«Guardiamo al prossimo come Gesù»

Una mattinata intensa di fede e devozione è stata vissuta sin dalle prime ore dell'alba, dai numerosi fedeli che hanno raggiunto la frazione di Anitrella per i festeggiamenti in onore dei Santi Anna e Gioacchino. Puntuali, come ogni anno, si sono ritrovati in tanti davanti alla Chiesa. Da varie zone di Monte San Giovanni Campano si sono incontrati i pellegrini che hanno raggiunto a piedi la frazione di Anitrella. Raccolti in preghiera e intonando i tradizionali canti in onore della madre della Vergine Maria, mentre dall'alto, da un deltaplano, scendevano biglietti colorati con su scritto: "S. Anna benedici le nostre famiglie". La santa Messa è stata concelebrata dal vescovo Spreafico, con il parroco Padre Serafino e gli altri sacerdoti del territorio.

N.F.

Tanti ad Anitrella per S. Anna

Monsignor Spreafico ha esortato tutti ad aiutare il prossimo, a non lasciarsi prendere dall'egoismo, dai pregiudizi, dal pettegolezzo, dalla tristezza, ma ad essere veri cristiani: "perché così possono voler bene, aiutarci, avere gli occhi di Gesù e vedere negli altri non i difetti, ma il dolore, le difficoltà e, quindi, ad aiutarli. Se quando ci troviamo nei luoghi di lavoro, a casa e siamo nervosi, arrabbiati, o quando incontriamo qualcuno che c'è simpatico, ci chiediamo cosa farebbe Gesù al posto nostro? Se vedesse qualcuno che ha bisogno di aiuto lo aiuterebbe, non farebbe finta di niente. Se vedesse un anziano si curebbe di lui, lo andrebbe ad aiutare. Ecco, quindi, qual è la felicità per un cristiano? vedere come vede Gesù, ascoltare non solo le cose che gli dicono gli altri. Chiediamoci il motivo per cui tante volte siamo tristi. È vero, la vita non è semplice, ci sono

la malattia, i problemi, la crisi, ma spesso siamo tristi perché siamo egoisti, pensiamo sempre a lamentarci degli altri, sappiamo solo protestare e criticare e non ci prendiamo la responsabilità di rendere il mondo migliore. Impariamo a vedere come vedrebbe Gesù e ad ascoltare come Lui". Un pensiero è stato poi rivolto alle mamme, ma anche ai genitori, ai quali monsignor Spreafico ha detto di lasciare scortazzare un po' di più i figli, a vivere di più con loro, non tenendoli troppo impegnati a fare mille cose, tra calcio, danza, piscina. "A volte non hanno neanche il tempo per piangere". Un ruolo importante lo hanno i nonni, ha sottolineato sua Eccellenza, rivolgendogli la sua attenzione anche agli anziani, spesso lasciati soli. "Chiediamo a S. Anna - ha concluso il vescovo nell'omelia - che ci aiuti ad essere migliori".

Nicola Fini

Corso di formazione per operatori dei beni culturali ecclesiastici

L'Associazione di volontariato Pyxis promuove e organizza, presso la Curia Vescovile di Frosinone, un corso di formazione gratuito finalizzato alla formazione di operatori culturali abilitati ad offrire un qualificato servizio di accoglienza presso i luoghi religiosi diocesani che conservano un significativo patrimonio artistico, storico e culturale. Il corso formerà circa 20 volontari, con la finalità di avviare l'operatore a svolgere le seguenti funzioni: animazione pastorale del pellegrinaggio; accoglienza nei luoghi di culto attraverso visite guidate e itinerari organizzati; assistenza e informazione ai pellegrini; apertura, custodia e tutela degli edifici di culto; tutela e valorizzazione degli archivi ecclesiastici. Destinatari del corso sono collaboratori parrocchiali sia ecclesiastici che laici che intendono operare nell'ambito dei beni culturali ecclesiastici. Verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Modulo di iscrizione, calendario lezioni del corso, volantino e programma su www.diocesifrosinone.it.



Il passaggio dei presbiteri tra i fedeli in piazza

Veroli-Colleberardi. Nel 150° aperte le porte della chiesa

Dal 27 aprile scorso l'accesso al luogo di culto era stato interdetto a seguito dei due crolli che avevano interessato l'edificio. Dopo i lavori di rifacimento, dunque, la riconsegna alla comunità. Un momento di grande fede e commozione iniziato al mattino quando davanti alla Chiesa di San Cristoforo sono arrivati tanti fedeli che hanno accompagnato in processione le statue della Madonna del Perpetuo Soccorso (Casino Spani) e della Madonna del Divino Amore (San Cristoforo) nella piazza di Colleberardi, dove è stata celebrata la Santa Messa dal parroco don Stefano di Mario e da padre Mauro Tomei.

Posizionate su un trattore le statue delle due Vergini sono giunte in Parrocchia accompagnate da un lungo corteo di bambini, giovani e adulti, con in primis i comitati festa. Nel tardo pomeriggio la celebrazione eucaristica e la riapertura della Chiesa. Hanno celebrato il Vicario generale della Diocesi mons. Giovanni Di Stefano, don Stefano, don Epimaco, padre Mauro Tomei, padre Dario Martino, don Dino Mazzoli, don Matteo Cretaro, padre Adelmo, don Giacinto Mancini, don Giuseppe Principali, l'ex parroco don Adriano Stipe. "Questo rientro - ha spiegato don Stefano - segna anche l'inizio di un lavoro che vede ogni membro della comunità sforzarsi per crescere, sempre più come famiglia attenta agli ultimi e ai più bisognosi - ha aggiunto il parroco - sempre protetti e guidati dalla stella di Maria, Consolazione. L'augurio che si fa preghiera è di sforzarsi di essere sempre più pietre vive, attenti alle strutture, ma sempre preoccupati di far battere un cuore e mettere in moto una vita. Grandissima la gioia e la commozione nel riappropriarsi di questo luogo sacro", ha concluso don Stefano rivolgendosi ai tanti fedeli intervenuti.

N.F.

Agenda diocesana, a Casamari tra una settimana primo appuntamento con l'Assemblea pastorale

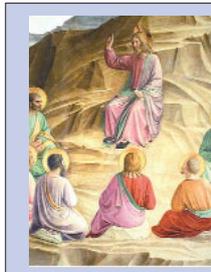
Nelle giornate di sabato 20 e domenica 21 settembre l'Abbazia di Casamari ospiterà l'Assemblea Ecclesiale Diocesana dal titolo "La gioia del Vangelo"; il sabato dalle 16, dopo l'accoglienza dei partecipanti, l'intervento introduttivo del vescovo monsignor Ambrogio Spreafico. Al termine, gruppi di studio, e si seguirà alle ore 19 si terrà una preghiera per la pace.

Domenica 21 settembre alle ore 16-30, relazione dei gruppi di studio. Alle ore 18, Celebrazione Eucaristica.

Domenica 28 settembre: a Ferentino, 5° Cammino di Fraternità delle Confraternite della Diocesi.

Sabato 4 e domenica 5 ottobre si terrà il Pellegrinaggio Regionale del Lazio ad Assisi, con l'offerta dell'olio per la lampada che arde sulla tomba di San Francesco. L'Ufficio Diocesano Pellegrinaggi ha predisposto l'organizzazione di un pullman per partecipare all'evento; per ulteriori informazioni, si può telefonare alla Curia Vescovile.

Sabato 11 ottobre alle 18 nella Parrocchia del Ss. mo Cuore di Gesù, a Frosinone, il Vescovo conferirà il Sacramento della Cresima agli adulti. Per informazioni rivolgersi in parrocchia oppure telefonare in Curia.



Vallecorsa. In festa per una grande storia di fede



Un particolare della statua lignea

Nell'antica cittadina rinnovata a fine agosto l'antica devozione alla Vergine del Rosario

Dopo i festeggiamenti dell'Assunta, Vallecorsa ha rinnovato, la quarta domenica d'agosto, il suo culto verso la Madonna del Ss. Rosario, nella Chiesa Abbaziale e Collegiata di Santa Maria, nel cuore dell'antica cittadina. Si tratta di un culto che risale al XVI secolo. Una devozione, quindi, tra le più antiche del paese. La

chiesa di Santa Maria, un tempo chiesa parrocchiale del paese, era andata completamente distrutta con i bombardamenti alleati della primavera del '44. Ricostruita grazie all'impegno dell'Abate Parroco don Alessandro Realacci, e del factotum, Umberto Antonini (scampati) con linee architettoniche moderne firmate dall'architetto Virgilio Cuppelloni, la nuova Chiesa venne inaugurata il 16 agosto 1966, festività dell'Assunta. La settimana dedicata alla

Madonna del Rosario - secondo quanto stabilito dal programma redatto dal parroco, don Pavel - è iniziata con il triduo di preparazione alla festa, predicato da don Jacques e si è conclusa con le celebrazioni delle sante messe, la mattina, accompagnata dal Gruppo Corale "Vallecorsa", diretto dal M^o Caspare Giuliani, e quella delle 18. Poi, la processione, per le strade del paese con la Statua in legno (anni '30) della Regina delle Vittorie, i presbiteri, le confraternite e il popolo dei fedeli. In Largo del Donatore c'è

stato il discorso celebrativo e la benedizione finale. Le altre funzioni sacre, sono state accompagnate all'organo dal M^o Giuseppe Cimaroni. Viva soddisfazione, quindi, per la riuscita perfetta della Festa è stata espressa da parte di tutto il Comitato presieduto dal parroco e coadiuvato dal gruppo guidato da Giuseppe Altobelli Cipolla, dai portatori della Statua lignea, protagonisti umili e silenziosi del lungo percorso processionale. Un giorno di festa, per una grande storia di fede.

Roberto Mirabella

Strangolagalli. Da pellegrini sulla via Francigena del Sud

In questo 2014 sono transitati circa cinquanta pellegrini, provenienti oltre che dall'Italia anche da Francia, Austria, Irlanda, Germania, Belgio, Olanda, Bulgaria, Argentina e perfino dalla lontana Corea del Sud. A loro viene offerto gratuitamente una bibita fresca e un gradito ristoro, con il solo obbligo di firmare il libro degli ospiti e una foto ricordo davanti l'affresco unico in Italia sul tema del pellegrinaggio, realizzato da Agnes Freszler, e in occasione i pellegrini hanno a disposizione un paio di posto letto per riposare con tanto di servizi indipendenti, nello spirito cristiano dell'ospitalità fraterna. Quando pellegrino e ospitante si incontrano è sempre un momento coinvolgente. Tante le storie e le liturgie che si intrecciano quotidianamente nelle straordinarie tappe cicliche della via Francigena del Sud: Artena-Anagni, Anagni-Veroli, Veroli-Ceperano, Ceperano-abbazia Montecassino, Cassino-Mignano Montelungo. Un lento camminare che porta i pellegrini da Roma ai porti pugliesi (Bari-Brindisi-S. Maria di Leuca) o alla grotta dell'apparizione di S. Michele presso Monte San Angelo (Foggia).

Enzo Cinelli